

Antico Forno della Romagna acquisisce Grano Vivo e accelera lo sviluppo sul mercato italiano dei panificati surgelati

L'acquisizione di Grano Vivo rafforza il posizionamento competitivo di Antico Forno della Romagna nel segmento dei tramezzini

Forlì (MI), 24 Ottobre, 2024 – Antico Forno della Romagna (AFR), leader italiano nel settore dei prodotti da forno surgelati per la GDO e i canali Ho.Re.Ca. con i marchi Bassini1963 e Glaxi Pane, annuncia l'acquisizione del 100% delle quote di Grano Vivo, player di riferimento nei prodotti da forno surgelati e a lunga conservazione ad alto valore aggiunto, tra cui il pane per toast e sandwich. Questa operazione segna un passo strategico per AFR, che amplia la propria gamma nel segmento dei prodotti a lunga conservazione e rafforza la sua presenza nel settore dei tramezzini. L'operazione è stata sostenuta da Orienta Partners e Fondo Agroalimentare Italiano I, azionisti di maggioranza di AFR.

Una partnership strategica per crescere insieme

L'acquisizione di Grano Vivo è il risultato di una visione complementare e condivisa, che consente ad AFR di espandere il proprio portafoglio prodotti in un nuovo segmento di mercato ad alto potenziale di crescita. Grano Vivo è riconosciuta per la qualità e l'innovazione dei suoi prodotti da forno a lunga conservazione, caratteristiche che corrispondono all'eccellenza che da sempre contraddistingue i prodotti surgelati AFR.

Ignazio e Marta Omodeo Zorini, precedenti proprietari di Grano Vivo, continueranno a collaborare con AFR per sostenere una nuova fase di sviluppo, garantendo continuità nella fase di transizione e contribuendo all'ulteriore avanzamento dell'azienda.

Piani futuri: espansione, innovazione e centralità delle persone

Grano Vivo nel 2024 prevede di ampliare la propria capacità produttiva anche attraverso l'assunzione di nuove risorse. Tali obiettivi saranno raggiunti grazie ad un piano di sviluppo e coinvolgimento dei talenti e delle competenze già esistenti in azienda. Ciò contribuirà in maniera significativa alla creazione di valore nell'ecosistema di AFR.

Massimiliano Bassi, CEO di Antico Forno della Romagna, ha dichiarato: *“L'acquisizione di Grano Vivo rappresenta una grande opportunità per AFR. L'esperienza maturata nei prodotti a lunga conservazione, unita alla nostra competenza nel settore dei surgelati, creerà una combinazione vincente. Siamo entusiasti di lavorare con Ignazio, Marta e tutto il team di Grano Vivo per sviluppare insieme un percorso di crescita sostenibile e innovativo.”*

Ignazio Omodeo Zorini, CEO di Grano Vivo, ha dichiarato: *“Dopo aver individuato una tendenza al consolidamento del nostro settore, abbiamo valutato diverse opzioni strategiche. Una partnership con AFR è emersa come la scelta più promettente per raggiungere i nostri obiettivi di crescita e competitività.”*

Denis Boldrin, attualmente Direttore Ricerca e Sviluppo di AFR, sarà incaricato della direzione di Grano Vivo e gestirà il processo di integrazione, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di sinergie e l'innovazione continua.

Innovazione e sviluppo condivisi

Con l'acquisizione di Grano Vivo, AFR proseguirà il proprio percorso di crescita basato su innovazione e qualità. AFR chiuderà il 2024 con un fatturato di circa 40 milioni di euro e, inoltre, grazie alle sue risorse e competenze, amplierà ulteriormente la propria capacità produttiva e offrirà al mercato prodotti sempre più innovativi e competitivi.

Francesco Orazi, Gestore del Fondo Agroalimentare Italiano I, ha dichiarato: *“Questa acquisizione è un passo importante per AFR, sia dal punto di vista commerciale che produttivo. Abbiamo riunito due operatori*

di successo - con mercati di riferimento e possibilità di sviluppo altamente complementari - e vediamo un forte potenziale per il futuro.”

Augusto Balestra, Chairman di Orienta Partners, ha dichiarato: *“Siamo lieti di sostenere l’ulteriore sviluppo di AFR attraverso questa acquisizione, che contribuisce a consolidare la sua posizione competitiva nel segmento dei panificati. Lavorando in sinergia con il Fondo Agroalimentare Italiano I, continueremo a cogliere le opportunità che si presentano sul mercato, delineando la traiettoria di crescita di AFR.”*

Attori coinvolti nella transazione

Investitori

- **Orienta Partners** (Augusto Balestra, Mario Gardini, Sergio Serra, Giancarlo Galeone)
- **Fondo Agroalimentare Italiano I** (Francesco Orazi, Alfredo Cicognani)

Consulenti degli investitori

- **Legale: Gitti and Partners** (Vincenzo Giannantonio – Managing Partner, Matteo Treccani – Partner, Valentina Compiani – Counsel, Filippo Maria Sanna – Associate, Giangiacomo Magnifico – Junior Associate)

Consulenti di Grano Vivo

- **Legale: Scrosati & De Iuliis Studio Legale Associato -S.T.P.** (Francesco Scrosati – Managing Partner)
- **Finanziario e fiscale: Studio ABA – Arbin Bianchi Andreoli** (Paolo Arbin – Managing Partner)

Informazioni su Antico Forno della Romagna

Antico Forno della Romagna è un'azienda storica italiana da oltre 70 anni, specializzata in prodotti da forno surgelati, meglio conosciuta con i marchi principali Bassini 1963 e Glaxi Pane. Fin dall'inizio, gli attuali soci hanno puntato sulla valorizzazione di antiche ricette, rivisitate per integrare materie prime di alta qualità e creare prodotti che avessero l'aspetto e il gusto autentico di un prodotto artigianale, ma allo stesso tempo ottenuti nel rispetto degli standard di controllo di prodotto e di processo tipici di una grande azienda. Questo approccio, oltre a valorizzare i talenti presenti in azienda, ha permesso all'azienda di consolidare la propria presenza sia nella GDO che nel canale Ho.Re.Ca, rafforzando ulteriormente la propria leadership nella produzione di prodotti da forno surgelati.

Attualmente, AFR dispone di 3 stabilimenti, con 6 linee di produzione certificate che coprono una superficie di 8.000 metri quadrati per una capacità produttiva di oltre 8.000.000 di kg/anno, oltre a 300 referenze.

Informazioni su Orienta Partners

Orienta Partners, società specializzata in investimenti intersettoriali. I soci di Orienta sono Augusto Balestra, Mario Gardini, Sergio Serra e Giancarlo Galeone. Dal 2017 ad oggi Orienta ha perfezionato 25 investimenti tra cui: Sidac (flexible packaging), F. A. (Aeroporto di Forlì), Rockin'1000 (grandi eventi live), Trendcolor (cosmetica), Ilma (bioedilizia), Act Blade (pale eoliche), Plyform (componenti aerospace), Contrader (Ict Consulting), Bierrebi (macchinari).

Contatto per la stampa: Image Building / faro@imagebuilding.it / +39 02 89011300 / +39 06 68392100

Informazioni su Fondo Agroalimentare Italiano I

Lanciato dal Gruppo Unigrains nel 2016, il Fondo Agroalimentare Italiano I ha raccolto 55 milioni di euro per sostenere la crescita di 9 promettenti PMI italiane. Sulla base di questo, nel 2023 è stato lanciato Unigrains Italia, rivolto a imprese più grandi con investimenti azionari e con il marchio Unigrains, che rappresenta un significativo passo avanti e un impegno a lungo termine di Unigrains sul mercato italiano. Unigrains Italia riunisce il team di investimento italiano di Unigrains, guidato da Francesco Orazi, Direttore Generale, e da Alfredo Cicognani e Stefano Masini, entrambi Direttori degli investimenti. Unigrains Italia è una filiale di Unigrains, la principale società di investimento specializzata nel settore agroalimentare in Europa. In qualità di investitore specializzato, responsabile e di lungo periodo, Unigrains Italia investe in aziende agroalimentari italiane di medie dimensioni con un valore aziendale compreso tra 30 e 120 milioni di euro. I ticket d'investimento vanno da 8 a 25 milioni di euro. L'ambizione è quella di investire 80-100 milioni di euro, direttamente e tramite equity, in una decina di aziende della catena del valore agroalimentare, per sostenere i loro progetti di sviluppo attraverso la crescita organica/esterna, l'internazionalizzazione o le riorganizzazioni azionarie, lavorando sempre a stretto contatto con i team di gestione. Oltre alle risorse finanziarie, Unigrains Italia beneficia dell'esperienza settoriale, del network internazionale, dell'impegno CSR-ESG e della piattaforma a valore aggiunto della sua casa madre, il Gruppo Unigrains, uno dei principali attori dedicati al settore agroalimentare dal 1963, che ha sostenuto più di 1.000 aziende dalla sua creazione, con oltre 80 aziende partner attualmente in portafoglio e 964 M€ di capitale proprio.

Contatto per la stampa: Ari Levine / alevine@unigrains.fr / +33 (0)6 69 20 79 19